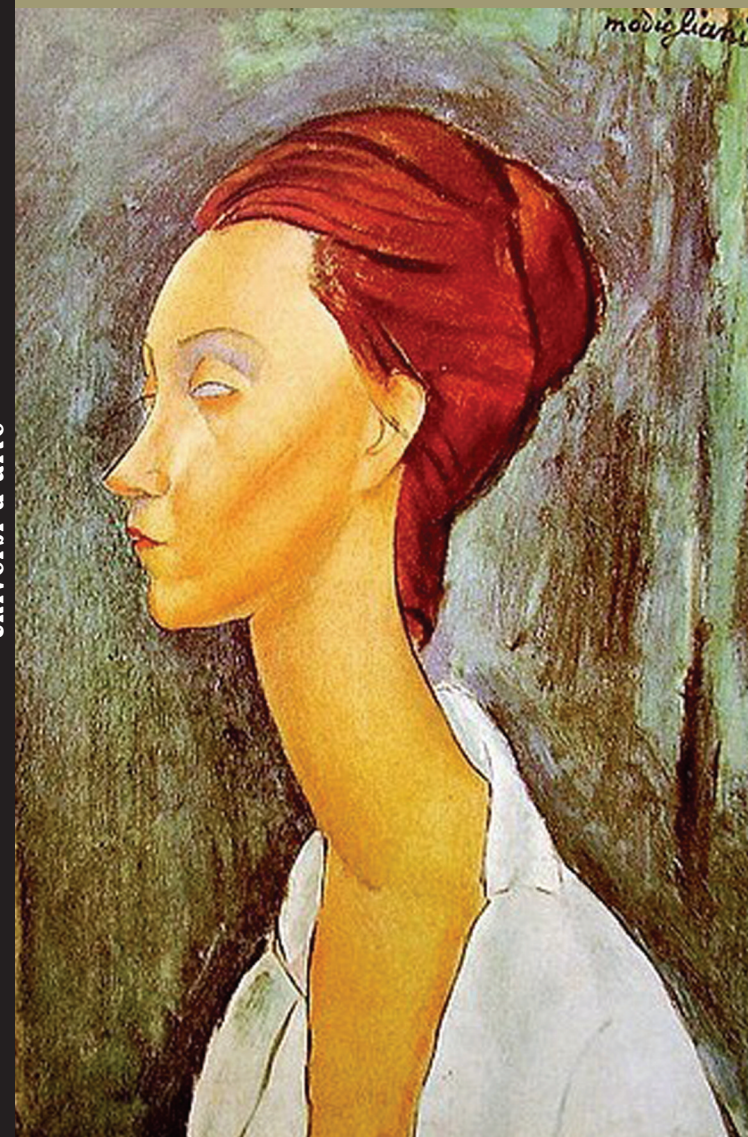
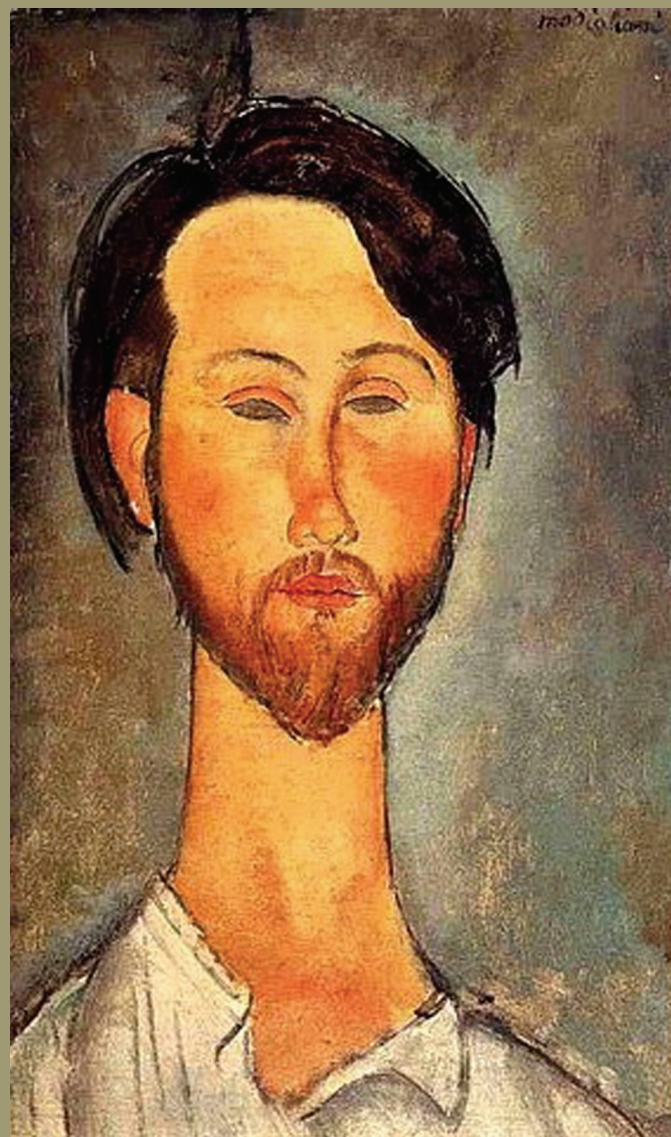


# Universi d'arte

## Universi d'arte

«L'universo è una sfera il cui raggio è uguale alla portata della mia immaginazione» affermava Ardengo Soffici, ipotizzando così una doppia e veritiera considerazione: il cosmo e la mente non sono solo uno spazio infinito, ma hanno in sé la capacità di essere in continua espansione, impossibili da recintare.

Ogni essere umano diviene così una scaturigine esplosiva di creatività ed esperienze, un big bang che anela a rendere visivamente abitabile i propri pensieri. Ogni singolo volume della collana Universi va considerato come una galassia in grado di comprendere al suo interno molteplici pianeti artistici da visitare. Il forestiero pronto ad avventurarsi in questo viaggio interartistico e intergalattico non potrà fare altro che incontrare queste differenti forme di vita, tutte primariamente aliene, tutte incredibilmente umane.



Universi d'arte

**Emilia Alberganti**  
**Blitz**  
**Graziella Boffini**  
**Annalisa Casoli**  
**Alban Cella**  
**Amelia Mancuso**  
**Margherita Masuzzo**  
**Maria Teresa Nicosia**  
**Rita Pannone**  
**Santo Pellegrino**  
**Nanda Rago**  
**Raiquen**  
**Anna Rita Sunna**

978-88-6967-933-9



9 788869 679339

**Euro 23,00**

© 2017 by Pagine s.r.l.  
 via Gregorio VII, 160 - 00165 Roma  
 Tel. 06/45468600  
 E-mail: info@pagine.net www.pagine.net



  
**PAGINE**

# UNIVERSI D'ARTE

19

Emilia Alberganti  
Blitz  
Graziella Boffini  
Annalisa Casoli  
Alban Cela  
Amelia Mancuso  
Margherita Masuzzo  
Maria Teresa Nicosia  
Rita Pannone  
Santo Pellegrino  
Nanda Rago  
Raiquen  
Anna Rita Sunna

## INDICE

<b>Emilia Alberganti</b>	5
<b>Blitz</b>	12
<b>Graziella Boffini</b>	19
<b>Annalisa Casoli</b>	26
<b>Alban Cela</b>	33
<b>Amelia Mancuso</b>	40
<b>Margherita Masuzzo</b>	47
<b>Maria Teresa Nicosia</b>	54
<b>Rita Pannone</b>	61
<b>Santo Pellegrino</b>	68
<b>Nanda Rago</b>	75
<b>Raiquen</b>	82
<b>Anna Rita Sunna</b>	89

**EMILIA ALBERGANTI** – “La riflessione” è olio su tela in B/N: meditante profilo d'intensità. “Il mistero” si copre gli occhi, rende enigma lo sguardo. Come “Il riflesso” d'un fiore bianco... Ancora fiori, rose bianche d’“Armonia”; il rosso elegante di “Vitalità”. “Il tramonto”, dismette lo sfondo nero e chiede al girasole estenuato, o alla freschezza dei giovani limoni, il giallo salubre della solarità...

**BLITZ** – 41enne di Urbino (ma vive a Pesaro), di provenienza *Writing*, insegue una bella Modernità di forme, sguardi e colori. “Help, i migliori se ne vanno” è strana geometria che entra ed esce dal metafisico, accende dischi come grandi occhi gialli. “Help, lanciato nel vuoto”, piccolo arcano labirinto, che salva o disperde in una viabilità tutta mentale. “Nato nel III millennio” è vero manifesto dei *digitali nati* di oggi. Bello “We where no longer invisible”, allusivo autoritratto di spalle...

**GRAZIELLA BOFFINI** – Già la sua autopresentazione è prosa lirica: “Ottimismo impannato d'angoscia”; “Esplora il disordine”... Autoironia e vitalità, ossimori: “Segni insicuri”... “Atom Earth Finestra” (chiusa o aperta), acrilico su legno, coniuga Magritte coi Pink Floyd... Molto efficaci i suoi quadri più concettuali e romanzati, come “Eva vede il poker di Re di Lilit, Maria se n'è andata”. Un'Epica del Quotidiano che pare uscita da una pagina gloriosa della *pop art* americana...

**ANNALISA CASOLI** – Pugliese poco più che ventenne (Troia, '90), si è laureata in Architettura a Pescara, tornando poi nel suo borgo antiquo e prezioso. “Stop, please” è acquerello su cartoncino, molto marcato. Temperamentoso come forse lei stessa, qui in monitorio autoritratto. “The answer lies within” è deliziosa pirografia su legno, tempera irrorata d'azzurro. Anche “The colors of tears” goccia emozioni e tristezza. Ma è “The world inside me”, l'acquerello e china più risolto...

**ALBAN CELA** – Albanese di Tirana (1971), dopo la laurea in B.A. nella sua città ha girato ed esposto anche in Germania e in Italia. “Paesaggio” è bell'olio boschivo, rasserenante. “La falsità distrugge la terra”, fascinoso e visionario: Apocalisse con Maschera. “La mia rosa, la tua tela” riparte forse dai *tagli* di Fontana, e riesce a salvare un fiore, una rosa, in mezzo a quella tela, quel bianco irrimediabilmente infranto. “Le guerre” il suo *must*, rannuvolato d'espressionismo.

**AMELIA MANCUSO** – Cosentina dell'86, autodidatta. Dotata di finissima tecnica, porta l'*iperrealismo* alla massima intensità, cassa di risonanza d'armonie tutte interiori: il violino, la botte e l'uva di “Passioni d'autunno”; “Girasoli” in vaso; le dolci “Margherite di montagna”, dono del loro stesso paesaggio. Infine una “Rosa” così vera che è di pelle ogni suo petalo, e la rugiada, lacrima gioia...

**MARGHERITA MASUZZO** – Siciliana di Noto ('66), studia Arte a Catania, sperimentando tecniche poliedriche, e il *décor* più creativo. Riprodurre ad esempio i disegni preparatori dei maestri rinascimentali (ma è rapita anche dal Liberty e dai Preraffaelliti). Per supporto la per-



## Appunti critici

di *Plinio Perilli*

gamena, che prepara lei stessa. “Butterfly n. 6”; “Donna con narghilè” (colori per stoffa su tela grezza). Sensuale e iridescente...

**MARIA TERESA NICOSIA** – Fulgida ventenne (Erice, '97), studia Restauro all'Accademia de L'Aquila, appassionata d'arte rinascimentale. Ed entra in quelle opere con amore preciso e sconfinato... “David”, quel virile e scultoreo sguardo michelangiolesco, qui è interiorizzato a olio su tela (ma esplora anche il compianto della “Pietà”). Poi un'altra mitica apparizione: “La ragazza con l'orecchino di perla! O una quasi klimtiana Signora della porta accanto, Adele Bloch Bauer...”

**RITA PANNONE** – Lombarda (Sondrio, '62), operatrice socio-sanitaria nel comasco, moglie e madre, è appassionata d'arte, anche “applicata”. La sua collezione “L'arte da indossare” è certo pregevole: ricordare Canova, Monet, Modigliani o Chagall in spille ariose, collier semplicissimi ma eleganti (metallo e carta fotografica), è geniale intuizione. *Indossare* a collier “Amore e Psiche”; per orecchini, la “Ragazza in verde” di Tamara de Lempicka o “Il bacio” di Hayez...

**SANTO PELLEGRINO** – Oramai in pensione, ricomincia tutto: s'iscrive a Fisica, dipinge e ci parla coi colori vivaci che predilige, e che ha trovato in Van Gogh, Gauguin, Monet – trasferibili in fondo da tela a tela, da un secolo all'altro... Campi di grano, sieste pomeridiane, vigne rosse, ponti ad Arles, e fin troppo famose notti stellate... Ma come nei musei, anche quando si copia, si resta sempre se stessi.

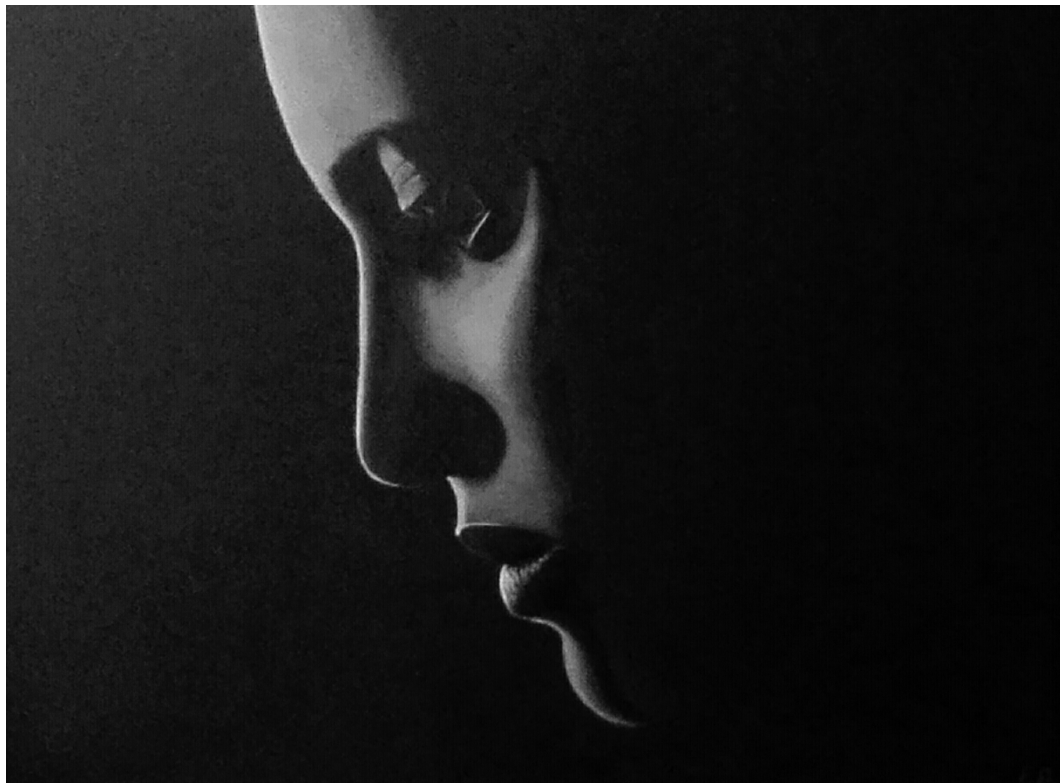
**NANDA RAGO** – Milanese, laureata in Biologia, ha frequentato corsi a Brera, ed esposto con buoni esiti critici. “Mia madre” è olio su tela. “Donne nella cava” è bellezza esotica che s'affatica, eppure sorride ancora; in un Oriente che ci resta in cuore: “Guru di Ceylon”, “Maternità indiana”... Bello “Nuove vite serene”: armonia di bambini, in un mondo che spesso non li merita, non li sa rendere felici...

**RAIQUEN** – Argentina di Santa Lucia ('66), di origini italiane. “Panamby” è olio su tela, coloratissimo; “Tormento d'estate”, radioso di verdi, trapunto di rosso; “Refléjo”, maschera, viso di celeste, ricorda Gauguin. Il “Padre dell'Universo” è forse un albero? Ci riposa dentro? La tavolozza di Raiquen sceglie i colori come parole da cantare, note d'una preghiera. Alla luce, al mondo, ai fiori, ai papaveri o forse ai baci belli di “Kerana”; alle “Anime del mare” che solcano l'azzurro...

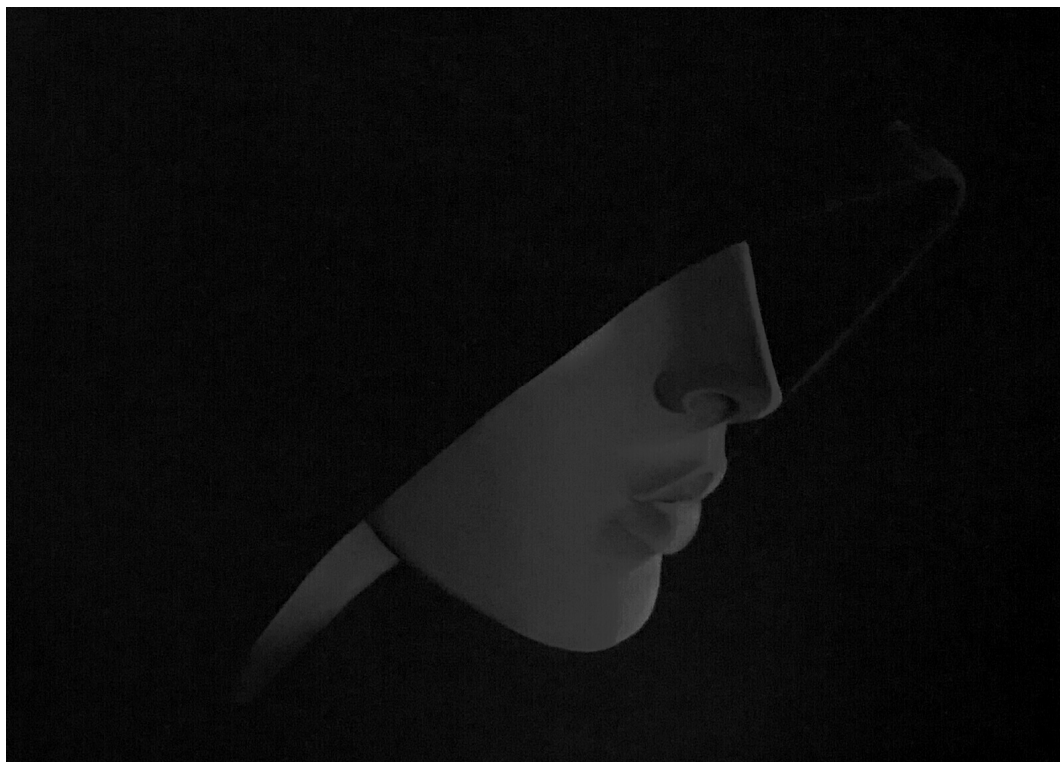
**ANNA RITA SUNNA** – Nata in Svizzera (Montreux, '64), ora vive in Puglia, dove insegna Discipline Progettabili dei Metalli e Oreficeria. Tante mostre all'attivo, dagli anni dell'Accademia a Lecce, al perfezionamento a Firenze in “Arte del gioiello”... “La pagina del libro” è struggente, tumultuoso acrilico su tela; “Paesaggio capo-volto”, estroso d'intelligenza: come “Cavallo ‘Bella’”, postcubista; e una lacerata, moderna “Crocifissione” fusa in smalto “a gran fuoco”, con foglia d'oro, che pare ispirata a Bacon... Belle anche le collane, oro e caucciù.

Emilia Alberganti

*Artista.*



*La riflessione*  
80x60 cm  
Olio su tela



*Il mistero*  
80x60 cm  
Olio su tela

## Blitz

«Nasco ad Urbino 41 anni fa. Vivo e lavoro a Pesaro. Artista autodidatta, di provenienza “Writing”, dopo una breve ma intensa esperienza in Inghilterra, dal 2004 m’immergo totalmente, con animo e corpo, nell’apprendimento di varie tecniche pittoriche. Prediligo esprimere le mie emozioni con tavole e tele lavorate principalmente a olio, smalto, stencil spray e talvolta accompagnate da collage d’alluminio».



*HELP, i migliori se ne vanno, 2011*

70x70 cm

Smalto su tavola

Collezione privata





*HELP, lanciato nel vuoto, 2010*

40x61 cm

Smalto su tavola

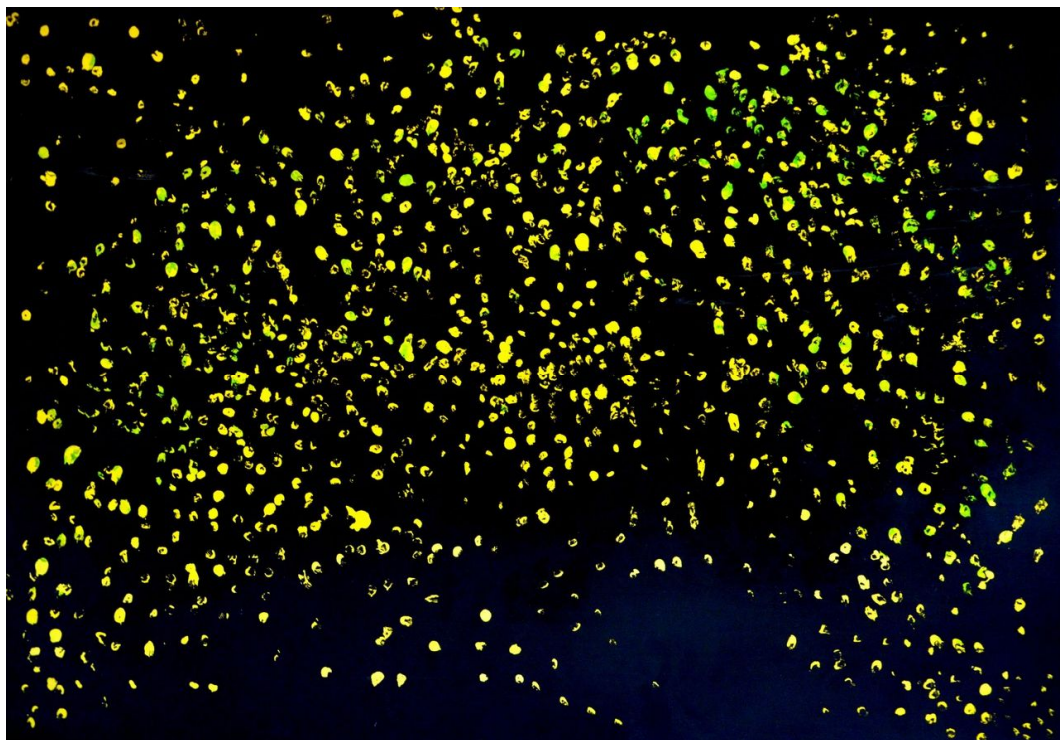
## Graziella Boffini



Nata nel millennio scorso nel mezzo di una pianura, ha vissuto, studiato, lavorato, esposto, non necessariamente in quest'ordine, in: gallerie, studi d'arte, teatro, televisione, studi grafici, di moda, Gran Bretagna, Svizzera, Francia, Giappone, Germania, Danimarca, Stati Uniti e Italia. Crea opere intrise d'ottimismo impanato d'angoscia. Esplora il disordine. Esplosioni di colore, vortici, espressioni immotivate d'allegria, contrastate da incubi. Segni insicuri, dubbi, forse volutamente incerti. Paura, possibilmente. Una dichiarazione d'amore per l'arte rupestre, la mitologia, il rinascimento, Goya, il charleston, la natura e l'arte concettuale riconoscibile, chissà, solo dai titoli.



*Atom Earth Finestra*  
105x75 (chiusa) 130 (aperta) cm  
Acrilico su legno



*Eppur si muove, pesadilla*

100x70 cm

Tecnica mista su MDF



## Annalisa Casoli



(Troia, 14/05/1990) Ha inseguito il suo amore per l'arte studiando Architettura presso l'Università di Pescara e laureandosi nel febbraio del 2016. Tornata a vivere in Puglia, convinta di non voler abbandonare le proprie radici e credendo di poter trarre qualcosa di fruttuoso anche da un borgo di 7000 abitanti, ha continuato a coltivare la propria passione per il disegno cercando di trasmettere tutte quelle emozioni racchiuse dentro di noi e che faticano a esprimersi nella mera realtà che ci circonda.



*Stop, please*  
42x30 cm  
Acquerelli su cartoncino





*The answer lies within*  
21x30 cm  
Pirografia su legno e tempera

## Alban Cella



(Tirana, Albania, 24/07/1971) Ha studiato al liceo artistico di Valona. Laureato all'Accademia di Belle Arti di Tirana nel 1996, è autore di cinque mostre personali: a Tirana nel 1996; in Italia nel 2006, 2009, 2011 e 2016. Ha partecipato a mostre collettive in Germania e Italia.



*La falsità distrugge la terra*

60x80 cm

Olio su tela



*La mia rosa, la mia tela*

90x70 cm

Olio su tela

## Amelia Mancuso



(Cosenza, 22/03/1986) Fin da bambina è attratta da matite e colori e passa il tempo realizzando i disegni dei suoi cartoni animati preferiti e dilettrandosi con gli acquerelli scolastici. Non frequenta il Liceo Artistico, né un'Accademia d'arte; si diploma, infatti, in ragioneria nel 2005. Per gioco e su consiglio di un caro amico, inizia a dipingere a tempera nel 2009. Da quel momento non riesce più a staccarsi dai pennelli. Solo nel 2014, inizia a dipingere a olio, ricevendo qualche dritta da un affermato pittore del suo paese che vede in lei delle potenzialità. Ha proseguito, fino a oggi, da autodidatta. Nelle sue opere ama spaziare dalla natura morta al paesaggio, fino al ritratto, preferendo non soffermarsi su una tipologia unica di soggetto. Prima che con la tecnica, dipinge con l'istinto e col cuore.



*Passioni d'autunno, 2017*

50x70 cm

Olio su tela



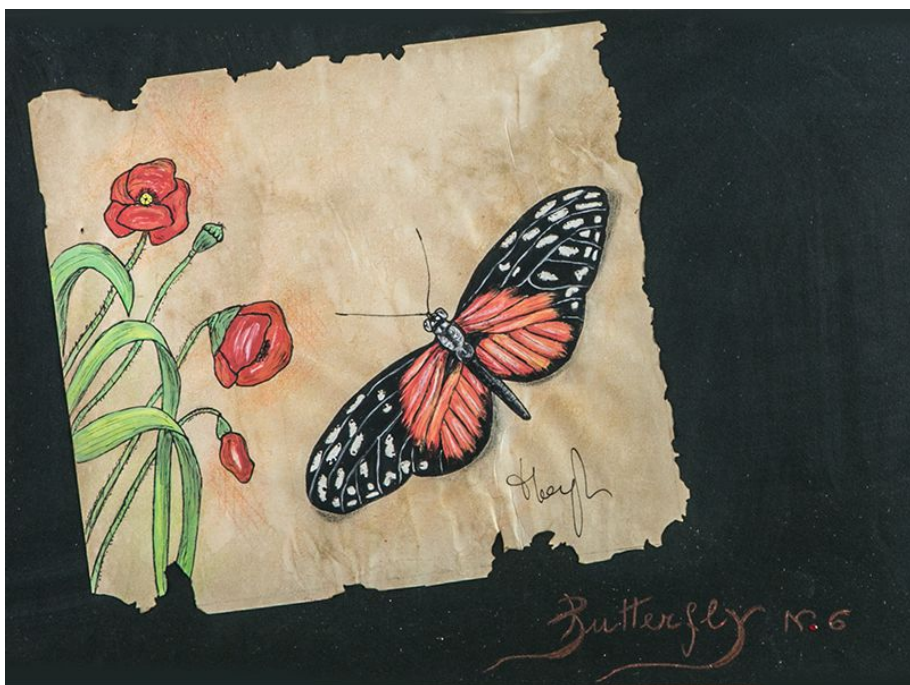


*Girasoli*, 2016  
40x50 cm  
Olio su tela

## Margherita Masuzzo



Classe 1966, nata a Noto, sin da piccola mostra un'innata passione per il disegno sia artistico sia tecnico. Proprio a Noto, in occasione dell'Infiorata, inizia le sue mostre personali e collettive, riscontrando critiche favorevoli e riconoscimenti. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Catania e il circolo artistico-culturale "Voltaire". Allieva del maestro T. Brancato, usa varie tecniche: olio, china, acquerello, colori per stoffa. Cura molto i dettagli decorativi. Nel tempo ha approfondito i suoi studi. La sua ricerca stilistica l'ha portata, negli anni, a rivisitare e riprodurre le incisioni e i disegni preparatori dei grandi del Rinascimento. Usa come supporto la pergamena, che prepara lei stessa artigianalmente, per dare quel tocco di antico e personalizzandola con l'acquerello. È affascinata dallo stile Liberty e dai Preraffaelliti.



*Butterfly n. 6*

30x22 cm

Tecnica mista su pergamena



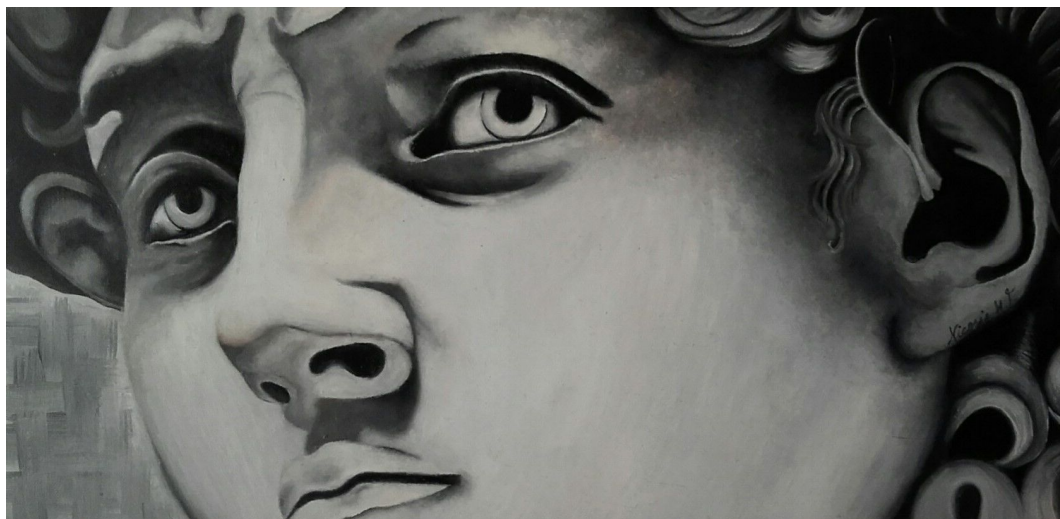
*Donna con narghilè*, 1995  
75x108 cm  
Colori per stoffa su tela grezza



## Maria Teresa Nicosia



Nata a Erice nel 1997, è una giovane artista appassionata dell'arte rinascimentale. Conseguito il diploma continua gli studi presso l'Accademia delle Belle Arti dell'Aquila, aspirando alla laurea in restauro e possedendo già un attestato di qualifica come assistente. Ha conseguito diversi titoli e partecipato a corsi di approfondimento nel medesimo settore, conservando quell'interesse nella conservazione dell'arte antica. La visione delle opere proposte ci suggerisce la sua passione nella copia delle opere dei grandi artisti e lo spiccato interesse nella realizzazione di proprie opere astratte.



*David*

50x25 cm

Olio su tavola





*La ragazza con l'orecchino di perla*  
40x25 cm  
Olio su tavola

## Rita Pannone



(Sondrio, 10/06/1962) «Impiegata come operatore socio-sanitario presso l'ospedale di Gravedona (Como), sono coniugata e ho due figli: Diego e Fabio. Sono appassionata d'arte. Attraverso le mie creazioni cerco di farla amare. Ho creato la collezione intitolata: "L'arte indossata".



*Indossare l'arte, 2017*

—

Metallo e carta fotografica

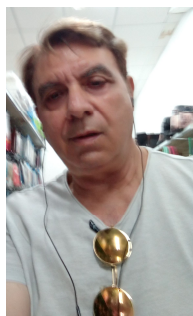


*Indossare l'arte, 2017*

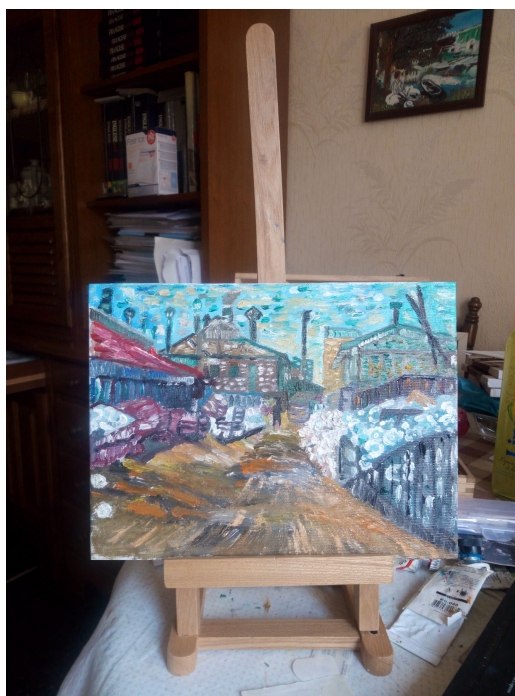
—

Metallo e carta fotografica

## Santo Pellegrino



«Dopo una vita lavorativa sono andato in pensione all'età di 58 anni, di cui 16 sui i libri (diploma Geometra, non laureato in Scienze politiche), 36 sul lavoro e 2 di servizio di leva. Non contento, mi sono iscritto alla facoltà di Fisica (università della terza età), materia che mi ha sempre affascinato poiché in grado di dare risposta ai perché, pur sviluppando un ragionamento futuristico. In facoltà hanno aggiunto materie facoltative tra cui la pittura. Ho così iniziato a dipingere. Divorziato, vivendo con mia madre, ho visto che potevo permettermi il lusso d'imbrattare le tele a olio e poi di pulire l tutto. I quadri che sempre mi hanno affascinato sono quelli di V. van Gogh, P. Gauguin, C. Monet. Ritengo che i colori vivaci mi abbiano sempre abbagliato come la mantiglia del torero che vede il toro».



*Fabbriche ad Asnieres, copia di V. van Gogh*

31,7x27,7 cm

Olio su tela di lino



*Sulla riva Bennecourt*, copia di C. Monet  
25,5x19,2 cm  
Olio su tela di lino

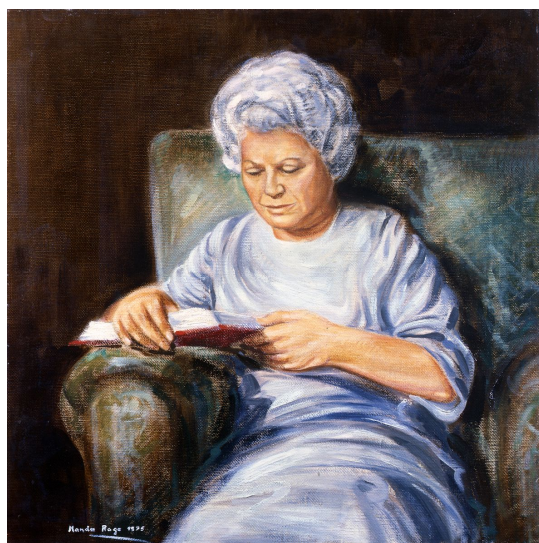


## Nanda Rago



Nata a Milano, ivi vive. Laureata in Scienze Biologiche, ha frequentato Corsi di Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, ed è stata allieva del Maestro N. Polenghi. Sue opere sono esposte in luoghi pubblici e musei. Hanno detto di lei: «La sua pittura è certamente moderna per la trasfigurazione operata nel passaggio dalla realtà-modello alla tela: [...] un processo di catarsi cronologica nel figurativo...» (L. Ciatto). «Con questo bagaglio, Rago si allontana dal condizionamento della forma mentis accademica grazie ad un “vac-

cino” [...] che, per fortuna, l'accompagna e che la porta a considerare l'immagine vista, non come momento ideale di bellezza, ma come perimetro contestuale di tutti i valori storici e geografici. E soprattutto umani» (D. Conenna). «L'abile ed esperta mano dell'Artista Nanda Rago [...] rende le tele luoghi di eventi accaduti o che stanno per accadere, spazi ideali dove la drammaturgia del quotidiano, pur se lontano, appare nella sua bruciante verità. Una sorta di alchimia della pittura e del colore invita a procedere altrove, oltre i limiti del quadro, evocando visioni che si diramano ed espandono per poi aggrapparsi all'humus della vita» (A. Aquilini).



*Mia Madre*, 1975

70x70 cm

Olio su tela





*Donne nella cava, 2006*

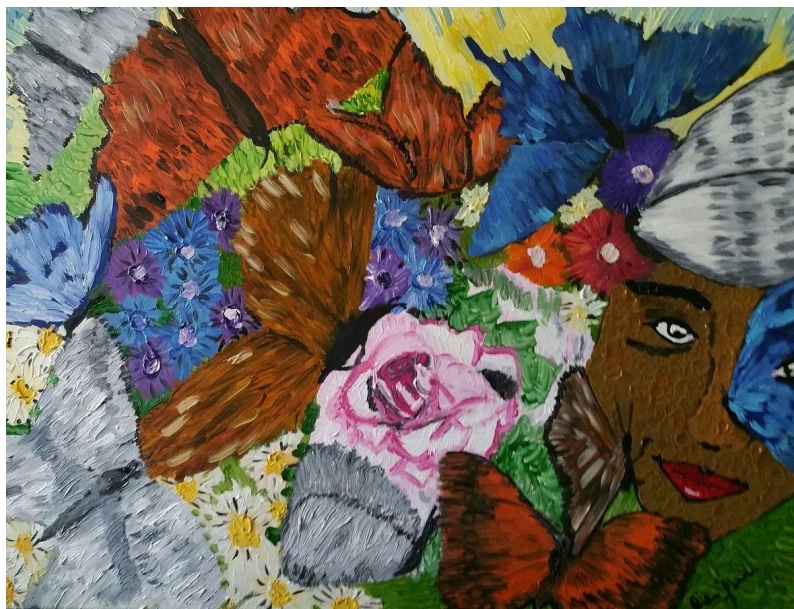
70x70 cm

Olio su tela

## Raiquen



(Santa Lucia, Argentina, 13/12/1966) Di origini italiane, attualmente abita a Monfalcone. Nell'ultimo anno ha partecipato a varie mostre collettive, tra le quali: "Small and better" (Roma), curata da G. Affinito, "Arte Milano" coi critici d'arte S. Serradifalco e V. Sgarbi, presso le Sale del Bramante (Roma) con M. Ferloni, V. Sgarbi e l'architetto B. Righetti, presso il Museo Palazzo Erolì (Umbria) con F. Santaniello, G. Grasso e le dott.sse C. Sensi e C. Zaccagnini, presso la Galleria Arttime (Udine), "Il tempo di attesa" curata da R. Costrini, presso la Galleria La Vaccarella (Roma), la Biennale di Palermo, alla presenza dei critici P. Levi, V. Dali e S. Serrafialco. Sempre nell'ultimo anno ha partecipato a vari concorsi: "Concorso - Gran Premio di Savona", il "Concorso Accademia Internazionale di significazione di Poesia e Arte", il "Biancoscuro Context" winter edition, concorso online.

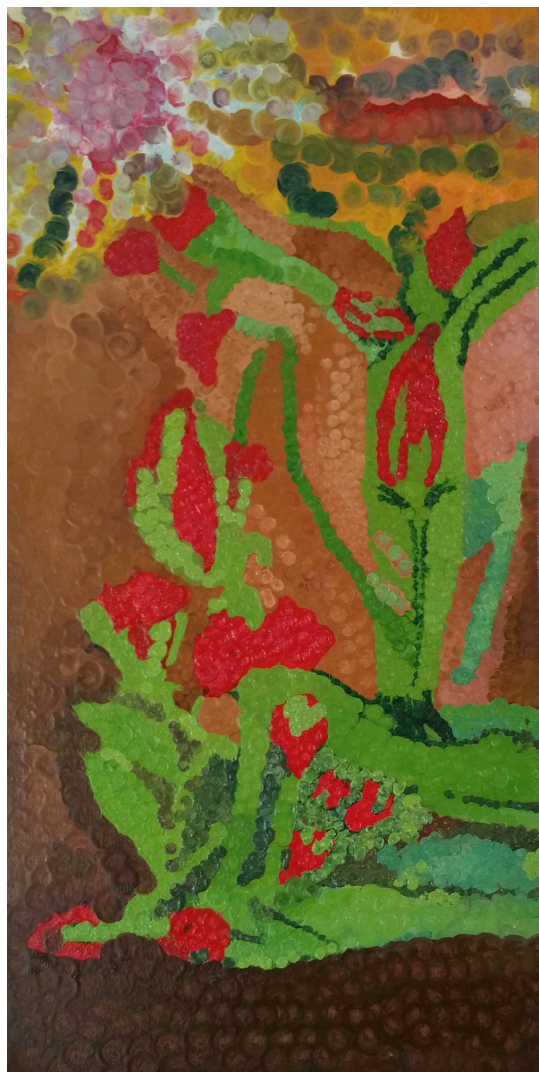


*Panamby*, 2017

50x40 cm

Olio su tela





*Tormento d'estate*, 2012  
30x60 cm  
Olio su tela

## Anna Rita Sunna



Nata a Montreux (Svizzera) nel 1964, vive a Grottaglie, dove insegna Discipline progettuali dei metalli e dell'oreficeria. Formatasi artisticamente presso l'Istituto Statale d'Arte di Poggiardo, si laurea in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce e si abilita a Firenze all'insegnamento di "Arte del gioiello" e progettazione dei metalli e dell'oreficeria. Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali esponendo dipinti e gioielli di sua progettazione e realizzazione nati da un'assidua ricerca della forma e del colore. In particolare si segnalano: Museo Diocesano a Otranto, Museo arte popolare a Santa Maria a Cerrate, ivi presenti E. Jabes, A. Prete, critico letterario, traduttore dei suoi libri. Partecipa inoltre come formatore di progettazione del gioiello a corsi d'oreficeria per l'istruzione e la formazione professionale, Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



*La pagina del libro*

80x60 cm

Acrilico su tela





*Paesaggio capo-volto*  
100x70 cm  
Acrilico su tela